



ALLEGATO A

Avviso pubblico
per la realizzazione di interventi integrati
per garantire il successo scolastico
con particolare attenzione a tutte le categorie
a rischio di marginalità sociale



Committente

Regione Campania

A.G.C.: 17

Settore: 01

Responsabile Unico del Procedimento: Dirigente del Servizio 02 Rita Crisci

Indirizzo: Centro Direzionale – Isola A/6 - Napoli

Telefono: 081/7966522

Fax: 081/7966526

E – mail: r.crisci@regione.campania.it

Sito Internet per la pubblicazione dell'avviso: www.regione.campania.it

Art. 1

(Normativa di riferimento)

Al fine di garantire la complementarità degli interventi dei programmi nazionali con i programmi regionali, basata su una costante attività di concertazione, per promuovere il conseguimento di più elevate e più diffuse competenze/capacità di apprendimento, soprattutto in relazione agli alunni appartenenti a categorie svantaggiate e a rischio di marginalità sociale, attraverso il rafforzamento e l'integrazione delle politiche nazionali con gli interventi regionali e del miglioramento della qualità del servizio scolastico, la Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. del 8 marzo 1999, n. 275, “*Recante norme in materia di autonomie delle istituzioni scolastiche*”;
- della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 ed in particolare l'art. 68 ed il DPR n. 257 del 12 luglio 2000 che ne regola l'attuazione;
- del Decreto Ministeriale 22 agosto 2007 n. 139 sul nuovo obbligo di istruzione;
- della Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 di approvazione del “*Quadro strategico nazionale 2007–2013*”;
- della Delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 “*Quadro strategico nazionale 2007/2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli obiettivi di servizio*”;
- del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 3329 del 13/7/2007 e in particolare le priorità 1 del QSN, che prevede che gli interventi affidati alle Amministrazioni centrali vengano attuati nel pieno rispetto del principio della cooperazione interistituzionale;
- del Piano d'azione regionale per gli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013 della Regione Campania;
- della Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 13/09/2010 “*Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 - Obiettivo di servizio “Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione” - Provvedimenti*”;
- della Deliberazione di Giunta Regionale n. 884 del 14/12/2010 “*D.G.R. n. 1102 del 12/06/2009 – Riprogrammazione attività finanziamento scuole Primarie Aperte – Attività biennale. Provvedimenti*”.



Art. 2 (Risorse finanziarie)

Il presente Avviso prevede il finanziamento di interventi di istruzione e/o di interventi di integrazione o supporto finalizzati allo sviluppo di percorsi volti a favorire il successo scolastico, in particolare di soggetti con disabilità e a rischio di marginalità sociale, per sostenere l'innalzamento della qualità della scuola in Campania e la creazione di luoghi di apprendimento favorevoli.

Le risorse finanziarie destinate al finanziamento di tali progetti ammontano complessivamente ad **€ 1.000.000,00** a valere sulla D.G.R. n. 884 del 14/12/2010 (**U.P.B. 3.12.112 – Capitolo 5436 Es. Fin. 2009**).

Art. 3 (Caratteristiche dell'intervento)

Caratteristiche generali

Macrotipologia di azione	Azioni dirette di istruzione a favore degli alunni delle scuole primarie campane
Tipologia di azione	Istruzione
Tipologia di progetto	Interventi integrati di istruzione finalizzati alla Priorità 1 del QSN 2007

Totale risorse finanziarie € 1.000.000,00

La presente azione, in linea con gli Obiettivi di Servizio del QSN intende favorire il raggiungimento dei target indicati nell'ambito della Strategia di Lisbona, in concorso con le iniziative statali per migliorare la qualità complessiva del sistema scolastico regionale attraverso una efficace offerta integrata, per garantire il successo scolastico, con particolare riferimento all'utenza con disabilità ed a rischio di marginalità sociale.

In tale contesto, in coerenza con gli orientamenti comunitari e con gli indirizzi di programmazione regionale, obiettivi specifici dell'azione sono:

Attivare interventi volti a favorire il successo scolastico, riferito soprattutto a soggetti con disabilità e a rischio di marginalità sociale;

- Sostenere l'innalzamento della qualità della scuola in Campania, con la promozione di specifiche attività, anche di carattere didattico, e di interventi coordinati ed integrati, per l'adeguamento e la creazione di favorevoli luoghi di apprendimento;
- Finalizzare l'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza:



1. Comunicazione nella madrelingua;
 2. Comunicazione nelle lingue straniere;
 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
 4. Competenza digitale;
 5. Imparare ad imparare;
 6. Competenze sociali e civiche;
 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
 8. Consapevolezza ed espressione culturale
- Rafforzare il sistema dell'istruzione nella Regione e favorire l'innovazione didattica, anche attraverso azioni di potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie, dei contenuti digitali e delle nuove modalità di organizzazione degli ambienti di apprendimento connessi;
 - Migliorare l'insegnamento della matematica, delle scienze, della tecnologia e delle competenze in lettura nella Scuola Campana, in linea con quanto stabilito nel Piano d'Azione regionale per gli Obiettivi di Servizio;
 - Innalzare la qualità dell'accoglienza e dei processi educativi rivolti alla disabilità ed al disagio socio culturale.

Art. 4 (Beneficiari e destinatari)

I soggetti candidati alla presentazione dei progetti di cui alla presente Avviso sono le Istituzioni scolastiche primarie pubbliche statali della Campania. Ogni singolo soggetto può presentare, a pena di esclusione di tutte le proposte, un solo progetto. Destinatari dell'intervento sono gli alunni delle scuole campane primarie pubbliche statali proponenti.

Art. 5 (Caratteristiche dell'intervento)

L'intervento potrà prevedere percorsi tesi a diffondere ed a consolidare la cultura matematico-scientifica, linguistica, letteraria e la conoscenza di una lingua straniera, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali.

Ogni Progetto dovrà prevedere l'impiego di n. 2 docenti impegnati, in orario part-time, nelle attività didattiche, anche integrative e/o di sostegno e n. 1 unità afferente al personale ausiliario per n. 36 ore settimanali.

Le proposte di finanziamento che prevedono percorsi di apprendimento di una lingua straniera e/o rivolti ad utenze in particolari condizioni di svantaggio avranno diritto alla premialità riportata al punto 4 della griglia di valutazione di cui al successivo art. 10.

I progetti dovranno, inoltre, prevedere un'articolazione oraria e temporale flessibile e tarata sulle esigenze dei target individuati come destinatari e l'utilizzo di metodologie didattiche adeguate alle capacità di apprendimento e alle aree di competenza oggetto del percorso.

Il progetto dovrà avere una durata massima complessiva di **6 mesi** solari continuativi a partire dalla data di inizio delle attività.



Il costo massimo ammissibile di ogni singolo progetto è pari ad **€ 30.000,00**.

Art. 6
(Personale docente e di supporto)

In personale coinvolto nel progetto, prioritariamente, dovrà essere attinto dalle graduatorie ad esaurimento di cui alla Legge n. 296 del 27/12/2006 art. 1 comma 605 lettera c) e a quello iscritto nelle graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del decreto Legislativo 297/94, nonché nelle graduatorie ad esaurimento riguardanti il profilo di collaboratore scolastico e negli elenchi provinciali ad esaurimento per i profili professionali nell'area B di cui al D.M. n. 75/2001.

Ciò consentirà anche di coinvolgere, ove possibile, i docenti con esperienza pluriennale individuati nelle graduatorie ad esaurimento in previsione del loro progressivo assorbimento nei ruoli ordinari. Tale coinvolgimento promuoverà il rafforzamento delle competenze anche di questa componente del corpo docente consentendo loro la possibilità di acquisire familiarità con metodologie e materiali didattici innovativi.

Il personale coinvolto nel progetto dovrà essere impegnato secondo i parametri previsti dal contratto collettivo nazionale di categoria.

Art. 7
(Presentazione delle proposte progettuali)

Il progetto dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, pena la mancata accettazione, in busta chiusa, al seguente indirizzo: Regione Campania – Settore Istruzione - Centro Direzionale - Isola A6, V° Piano. Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.

Sulla busta dovranno essere indicati, in alto a sinistra, in modo chiaro e leggibile: la dicitura: “Avviso pubblico per la realizzazione di interventi integrati di istruzione”; la denominazione e la sede legale del soggetto proponente; il titolo del progetto.

Il progetto dovrà essere presentato in n. 2 copia cartacee utilizzando unicamente il formulario predisposto ed allegato all'Avviso e su supporto informatico. In caso di difformità farà fede quanto riportato su copia cartacea.

Il soggetto proponente è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio regionale competente, entro la scadenza indicata. La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili.

Art. 8
(Documenti da presentare)

Al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento l'Istituto scolastico proponente dovrà produrre, debitamente compilati:

- il formulario di presentazione (allegato A1);
- la scheda finanziaria (allegato A2).



Art. 9 (Istruttoria delle proposte progettuali)

I progetti presentati saranno ritenuti ammissibili se:

- pervenuti nei termini di scadenza fissati dall'avviso;
- presentati da soggetti ammissibili;
- compilati sugli appositi allegati all'avviso;
- completi della documentazione richiesta;
- coerenti con le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento;
- coerenti con la finalità dell'avviso;
- corredati delle sottoscrizioni richieste.

Art 10 (Valutazione dei Progetti e criteri di priorità)

A seguito della verifica di ammissibilità a cura del Servizio Educazione Permanente del Settore Istruzione, le operazioni di valutazione saranno effettuate da un Nucleo di Valutazione appositamente costituito. È facoltà di tale Comitato richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti presentati.

I progetti ritenuti ammissibili saranno valutati secondo un metodo di calcolo “a punteggio”, che permetterà la formulazione di una graduatoria in base alla quale verranno assegnati i finanziamenti. È conseguibile un punteggio massimo di valutazione di 100 (cento) punti. I progetti con un punteggio inferiore a 60 (sessanta) saranno ritenuti non finanziabili.

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi percentuali:

Criteri di valutazione per i progetti	Punteggio Max
1. Soggetto proponente <ul style="list-style-type: none">• attività realizzate dal soggetto proponente nel triennio precedente sul territorio regionale.	<i>20</i>
2. Struttura progettuale <ul style="list-style-type: none">• Livello di correlazione tra obiettivi, contenuti e strumenti di intervento (max. 5 punti);• Livello di corrispondenza tra le risorse umane impegnate e le attività programmate (max. 5 punti);• Qualità delle attività proposte (max. 10 punti).	<i>20</i>
3. Ambiente socio-economico <ul style="list-style-type: none">• Tasso di dispersione scolastica (irregolarità nella frequenza, scarso rendimento ecc.) (max. 10 punti);• Livello socio-economico del quartiere (max. 20 punti).	<i>30</i>



4. Premialità <ul style="list-style-type: none">• Presenza di un percorso per soggetti svantaggiati (max. 10 punti);• Presenza di un percorso di apprendimento di lingua straniera (max. 10 punti).	<i>20</i>
5. Ricaduta e risultati prevedibili <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione di strumenti per la rilevazione delle ricadute e degli impatti (max. 5 punti);• Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali e sul contesto di riferimento del progetto (max. 5).	<i>10</i>
TOTALE	<i>100</i>

In esito alla valutazione dei Progetti presentati, il Dirigente del Settore Istruzione provvederà, con proprio decreto, alla presa d'atto della graduatoria proposta dal Nucleo di Valutazione.

Beneficeranno del finanziamento regionale i Progetti selezionati che, sulla base della graduatoria approvata, avranno conseguito il punteggio maggiore, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 11 (Gestione e controllo delle attività)

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania le Scuole primarie destinatarie del finanziamento dovranno sottoscrivere, presso il Settore Istruzione della Giunta Regionale della Campania, apposito Atto di Concessione per l'affidamento delle attività.

L'atto di concessione per l'affidamento delle attività al soggetto attuatore disciplinerà in maniera puntuale le modalità di erogazione del finanziamento e la documentazione da produrre a supporto delle singole richieste di erogazione.

Art. 12 (Informazioni sull'avviso pubblico e allegati)

Ai sensi della L. 241/90, responsabile del procedimento del presente Avviso è la dirigente Rita Crisci - Settore Istruzione, Centro Direzionale, Isola A/6, Napoli – Tel. 0817966522 – Fax 0817966526 e-mail: r.crisci@regione.campania.it.

Il presente Avviso è reperibile in internet:

- sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Informazioni possono, inoltre, essere richieste al Settore Istruzione ai recapiti: 081-7966511.

Art. 13



(Informazione e pubblicità)

Si rimanda a successivi atti la definizione di disposizioni riguardo la comunicazione, l'informazione e la pubblicità.

Art. 14
(Foro competente)

Per ogni controversia relativa al presente Avviso, nonché agli atti conseguenti, è competente il Foro di Napoli.